

APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AI CARCINOMA DEL RETTO BASSO

TRANSANAL TOTAL MESORECTAL EXCISION (taTME) vs TOTAL MESORECTAL EXCISION (TME)

Il lavoro presentato in questa tesi è orientato alla dimostrazione di come sia importante un approccio multidisciplinare al carcinoma del retto basso, in cui numerosi specialisti (chirurgo, anatomo-patologo, radiologo, radioterapista e oncologo) svolgono, mediante corretta stadiazione, un ruolo fondamentale nell'inquadramento diagnostico-terapeutico della neoplasia.

L'importanza di una corretta stadiazione ha aperto le porte per un nuovo approccio chirurgico in costante ed attuale evoluzione nel trattamento del carcinoma del retto basso.

Il 1982 rappresenta la pietra miliare della rivoluzione all'approccio chirurgico di tale patologia, in seguito alla pubblicazione dell'opera di Heald sull'importanza oncologica del mesoretto che appunto ha rivoluzionato la chirurgia di tale distretto.

Heald, sottolineando l'importanza della resezione mesorettale nel trattamento chirurgico della patologia neoplastica del retto, ha indicato la corretta linea di pensiero da seguire per il raggiungimento dell'obiettivo primario nella patologia neoplastica, ovvero radicalità zero (R0).

La chirurgia del retto è entrata nel terzo millennio con la speranza che le nuove procedure, quale ultima la trans-anal total mesorectal excision, possano giungere alla radicalità oncologica con minori sequele post-chirurgiche, confermando, con follow-up a distanza (10 anni), i dati positivi che i primi studi e review con follow-up ravvicinati (3 anni) hanno dimostrato sulla nuova tecnica chirurgica.

La dimostrazione negli studi dell'ultimo quinquennio sulla completezza della resezione mesorettale e sulla riduzione dei tassi di positività dei due principali margini chirurgici, circonfenziale e distale, rappresentano il motore portante che deve spingere la ricerca e il consolidamento di questa tecnica chirurgica nei prossimi anni, affinché la trans-anal total mesorectal excision diventi il gold standard dell'approccio chirurgico alla patologia neoplastica del retto basso.

Pertanto il lavoro presentato in questa tesi, che possiamo definire sperimentale, è di strettissima attualità, partendo da risultati positivi che inducono a proseguire su questa nuova era chirurgica con ottimismo e fiducia, al fine di consolidare questa nuova tecnica, con indicazioni ben precise, come quella da preferire nell'approccio alla patologia neoplastica del retto basso, garantendo radicalità zero e migliore risultati sulla qualità di vita del paziente.

TESI DI LAUREA DI

ANTONINO D'IPPOLITO

MATRICOLA: 0648955

RELATORE

Professore ALFONSO MAIORANA